

*Istituto Tecnico Statale
Commerciale e per Geometri
"Eugenio Pantaleo"
Via Cimaglia, 96
Torre del Greco (Na)*



Esame di Stato

Anno Scolastico 2013-2014

*Documento del Consiglio della
Classe V sez. B*

Corso Commerciale

Composizione del Consiglio di Classe

<i>RELIGIONE</i>	Di Somma Maria Francesca
<i>ITALIANO</i>	De Luca Luigi
<i>STORIA</i>	Gargiulo Rosalba
<i>PRIMA LINGUA STRANIERA</i>	Di Vito Rosa Maria
<i>SECONDA LINGUA STRANIERA</i>	Minichini Maria
<i>MATEMATICA</i>	Vitale Carmen
<i>ECONOMIA AZIENDALE</i>	Starita Eva
<i>GEOGRAFIA</i>	Petto Immacolata
<i>DIRITTO SCIENZA DELLE FINANZE</i>	Ferraro Pietro
<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	Belsino Claudio
<i>SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA</i>	Ascione Rossella
<i>SOSTEGNO AREA UMANISTICA</i>	Gargiulo Mariagrazia

Presentazione della classe

La classe, costituita da 19 studenti, di cui 12 femmine e 7 maschi per buona parte motivati allo studio e alla vita scolastica.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza dei discenti risulta omogeneo, anche se non tutti i genitori hanno mostrato partecipazione e hanno seguito, con attenzione, la vita scolastica dei loro figli.

All'interno della classe si è stabilito tra gli allievi un rapporto di amicizia e di collaborazione non limitato solo alle attività scolastiche, ma che ha avuto una sua continuità anche in momenti di aggregazione esterni per rinsaldare i rapporti interpersonali.

In linea generale il rapporto con i docenti è stato piuttosto equilibrato e turbato solo raramente, per cui si è potuto lavorare in un clima di tranquillità e di collaborazione.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze, conoscenze e capacità si può affermare che, nell'ambito della classe, solo tre o quattro studenti hanno conseguito gli obiettivi in maniera più che soddisfacente nelle diverse discipline, pochi altri studenti lo hanno fatto in maniera quasi discreta, la maggior parte con stentata sufficienza; mentre due o tre restano ancora ai limiti dei livelli minimi del sapere che compete a studenti che si apprestano a sostenere gli Esami di Stato. Le maggiori difficoltà, per questi ultimi, si sono registrate in Economia Aziendale.

Si evidenzia, inoltre, che non vi sono state significative interruzioni dell'attività didattica, ma che, comunque, fattori contingenti, come manifestazioni e assenze di massa, hanno portato ad una lieve revisione delle programmazioni.

Per quanto riguarda il colloquio d'esame gli studenti hanno inteso approfondire degli argomenti, sui quali intendono far muovere la prima parte del colloquio.

Presentazione sintetica della classe

<i>Costituzione della classe</i>	<i>La classe attualmente risulta costituita da 19 studenti, di cui 12 femmine e 7 maschi .</i>
<i>Gli allievi si sono dimostrati</i>	<i>-Per buona parte motivati allo studio e alla vita scolastica</i>
<i>Gli allievi hanno seguito un corso di studi:</i>	<i>-regolare</i>
<i>L'interesse mostrato per le varie discipline è risultato:</i>	<i>- elevato per tre o quattro studenti quasi discreto per pochi e appena sufficiente per la maggior parte della classe, accompagnato da attiva partecipazione alla vita scolastica, ma disomogeneo per discipline con punte negative in economia aziendale</i>
<i>L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza dei discenti è risultato:</i>	<i>- piuttosto omogeneo</i>
<i>Le famiglie hanno partecipato alla vita scolastica:</i>	<i>- seguendo i figli non in modo abbastanza costante</i>
<i>All'interno della classe tra gli allievi si è stabilito:</i>	<i>- un rapporto di amicizia e di collaborazione non limitato solo alle attività scolastiche ma anche a vari momenti extrascolastici</i>
<i>Il rapporto con i docenti è stato:</i>	<i>- con tutti i docenti equilibrato e non turbato da episodi negativi,cosicché si è potuto lavorare in un clima di tranquillità e di collaborazione</i>
<i>L'acquisizione delle conoscenze,delle capacità e delle competenze si può affermare:</i>	<i>- che quasi tutti gli allievi sono pervenuti ad un livello sufficiente e pochi casi discreto o più che discreto, in maggioranza sufficiente e solo pochi su livelli di quasi sufficienza</i>
<i>L'attività didattica è stata:</i>	<i>- abbastanza continua e non interrotta da occupazione della scuola o da eventi particolari</i>
<i>L'attività didattica programmata è stata:</i>	<i>- rispettata per alcune discipline,ma non in tutte</i>

Finalità del corso di studi

Le finalità caratterizzanti il corso di studi dell'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) sono:

- sapersi muovere con agilità all'interno del vivacissimo assetto economico odierno soggetto a dinamiche evolutive intensissime
- possedere una moderna cultura aziendale
- essere in grado di interpretare criticamente complessi fenomeni socio-economici del territorio nel quale vive il diplomato
- produrre soluzioni a problemi specifici

L'area professionale contribuisce ad esaltare le attitudini del discente ed è strumentale per:

- inserirsi nel mondo del lavoro e/o proseguire gli studi.
- Creare attività imprenditoriali
- Orientarsi nel nuovo quadro economico europeo ed internazionale

Obiettivi

Gli obiettivi generali perseguiti dalle singole discipline hanno inteso contribuire allo sviluppo delle capacità logiche, al potenziamento di quelle espressive e critiche e del metodo di studio degli alunni. Essi, pertanto, si possono ricondurre al conseguimento delle seguenti abilità

- abilità di interpretare, comprendere ed analizzare un testo;
- abilità di codificare un messaggio di senso compiuto;
- abilità di capire ed analizzare dal punto di vista critico un fenomeno;
- abilità di decodificare un testo d'uso orale e scritto (lettura globale ed analitica);
- acquisizione di una terminologia specifica;
- capacità di capire nel senso di tradurre, trasporre, interpretare, estrapolare una comunicazione;
- abilità di analizzare nel senso di ricercare elementi, relazioni, principi di organizzazione;
- abilità di sintetizzare nel senso di produrre un'opera personale, elaborare un piano d'azione rispondente alle esigenze programmate, derivare un insieme di relazioni ed introdurre una regola;
- abilità di applicare principi e generalizzazioni a problemi nuovi;
- acquisizione della consapevolezza del vivere in vari contesti culturali e umani, mettendo in risalto i valori di democrazia e tolleranza anche attraverso esperienze motorie e sportive

Metodologie impiegate

Nel presentare la proposta didattico – educativa definita in sede di programmazione del consiglio di classe si è cercato di:

- trattare le varie discipline fornendo non solo le conoscenze essenziali, i chiarimenti e i procedimenti applicativi, ma anche la chiave di interpretazione delle diverse problematiche e dei principi basilari che le regolano;
- sollecitare i collegamenti interdisciplinari e quelli tra temi della stessa disciplina;
- coinvolgere la classe in discussioni e dibattiti sulle tematiche trattate anche con domande guidate;
- far effettuare ricerche individuali e di gruppo;
- proporre agli studenti più dotati lavori di approfondimento ed esercizi nei quali fossero sollecitati ad applicare conoscenze ed abilità più complesse di quelle richieste per il livello di base.

Metodi, Mezzi, Tempi

a. Metodi

I docenti hanno in gran parte fatto uso nella pratica quotidiana della sperimentata lezione frontale, non rifiutando però in talune circostanze altre strategie, che stimolassero la ricerca personale e sollecitassero l'analisi del sapere.

Del resto sempre le linee metodologiche hanno fatto leva sulla centralità del fattore motivazionale, che è alla base di una consapevole attività educativa e formativa. E' stato attivato spesso il procedimento *problem solving* e si è fatto ricorso anche ad attività di ricerca di gruppo, colloqui e discussioni guidate.

b. Mezzi e strumenti

In genere come strumento di studio è stato privilegiato il libro di testo, che consente omogeneità di conoscenze, ma di frequente si è fatto ricorso ad edizioni critiche dei classici e a commenti più incisivi, ad articoli specialistici, alla consultazione di altri testi.

In talune circostanze gli allievi hanno integrato la lezione con mappe concettuali, lettura di giornali e discussione sugli argomenti letti, visione di videocassette, utilizzo del Laboratorio d'informatica, di Chimica, di Lingue e della Palestra.

c. Tempi

I tempi dello svolgimento dei programmi delle singole discipline sono stati, salvo alcune eccezioni, quelli previsti dalle programmazioni di inizio anno scolastico;

ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI ORIENTAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico al fine di sensibilizzare e facilitare gli allievi nella scelta universitaria sono state svolte diverse attività integrative e di orientamento:

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
VISITE GUIDATE	<ul style="list-style-type: none">• I. U. Parthenope di Napoli , facoltà di scienze motorie e ad indirizzo giuridico-economico.
VIAGGO DI ISTRUZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Percorso didattico nella città di Praga.
CONVEGNI	<ul style="list-style-type: none">• Incontro con le realtà produttive locali;• Dibattito sul futuro: giovani, lavoro e società.
PARTECIPAZIONE A CONFERENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conferenze di orientamento con la guardia di Finanza.• Conferenze di orientamento con agenzie di formazione.
PARTECIPAZIONE A PROGETTI	<ul style="list-style-type: none">• Progetto Pof. "CITTADINANZA E COSTITUZIONE• Progetto Pof per il conseguimento della certificazione ECDL

Griglia di valutazione del profitto

Assolutamente insufficiente	Voto 1 - 2
Partecipazione	non partecipa al lavoro in classe
Conoscenze	Nulle o quasi nulle - gravi lacune di base
Competenze	non sa eseguire i compiti più semplici ed elementari
Applicazione	non rispetta gli impegni e la capacità di applicazione è nulla
Abilità Espressive	non riesce a produrre elaborati comprensibili
Abilità Motorie	rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento
Gravemente insufficiente	Voto 3
Partecipazione	partecipa al dialogo educativo sporadicamente
Conoscenze	limitate e disorganiche
Competenze	commette gravi e frequenti errori di impostazione anche nei compiti più semplici
Capacità	non rispetta gli impegni
Abilità Espressive	gli elaborati evidenziano scarsa padronanza del lessico specifico
Abilità Motorie	il dialogo educativo si limita solo ad alcune forme di movimento
Notevolmente insufficiente	Voto 4
Partecipazione	partecipa al dialogo educativo occasionalmente e si distrae spesso
Conoscenze	frammentarie e superficiali
Competenze	nell'applicazione commette errori gravi e non riesce a condurre analisi e sintesi
Capacità	rispetta saltuariamente gli impegni
Abilità Espressive	commette errori che rendono difficile la comprensione dei discorsi
Abilità Motorie	ha difficoltà motorie e nell'uso degli attrezzi
Insufficiente	Voto 5
Partecipazione	partecipa poco al dialogo educativo
Conoscenze	Superficiali e limitate ad alcuni argomenti
Competenze	commette errori di comprensione dei testi, limita l'analisi e la sintesi
Capacità	non è autonomo nella rielaborazione, compie collegamenti solo se guidato
Abilità Espressive	usa un linguaggio improprio e poco argomentato
Abilità Motorie	non ha una sufficiente coordinazione
Sufficiente	VOTO 6
Partecipazione	partecipa alla lezione attivamente ma senza continuità
Conoscenze	essenziali e poco approfondite
Competenze	assolve i compiti assegnati, effettua analisi e sintesi

	parziali
Capacità	evidenzia spunti di autonomia nell'elaborazione personale
Abilità Espressive	possiede il lessico di base non dettagliato
Abilità Motorie	evidenzia un'accettabile coordinazione
DISCRETO	VOTO 7
Partecipazione	partecipa attivamente alla lezione e con apprezzabile impegno
Conoscenze	Complete e, se guidato, sa approfondire
Competenze	effettua analisi e sintesi pertinenti
Capacità	elabora in modo autonomo le conoscenze
Abilità Espressive	utilizza un lessico appropriato
Abilità Motorie	possiede schemi motori coordinati e corretti
BUONO	VOTO 8
Partecipazione	partecipa costantemente e in modo attivo con personali rielaborazioni
Conoscenze	Complete con qualche approfondimento autonomo
Competenze	effettua analisi e sintesi complete anche in situazioni complesse
Capacità	elabora in modo autonomo con collegamenti tra conoscenze diverse
Abilità Espressive	utilizza un lessico appropriato ben organizzato
Abilità Motorie	possiede una coordinazione appropriata con qualche rielaborazione personale
OTTIMO	VOTO 9
Partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali
Conoscenze	Complete, organiche ed articolate con approfondimenti autonomi
Competenze	effettua analisi e sintesi complete e approfondite
Capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali anche in situazioni complesse
Abilità Espressive	possiede un lessico elaborato, appropriato e ben organizzato
Abilità Motorie	possiede una coordinazione sicura e originale
ECCELLENTE	VOTO 10
Partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali approfondite
Conoscenze	Organiche, approfondite ed ampliate in modo personale
Competenze	effettua analisi e sintesi complete, ben argomentate e critiche
Capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali originali e ben organizzati
Abilità Espressive	possiede un lessico preciso, appropriato e specifico
Abilità Motorie	possiede una coordinazione sicura con apporti autonomi e creativi

Criteria seguiti per la progettazione della terza prova

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno in corso. Tuttavia, il Consiglio di questa classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato le seguenti discipline:

- Diritto
- Geografia
- Matematica
- Lingua Inglese
- Storia

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica. Coerentemente con quanto indicato in precedenza sono state svolte all'interno della classe due prove integrate con le seguenti modalità:

Tempo assegnato	Materie interessate alla prova	Tipologia di verifica mista
90 minuti	Tutte quelle indicate in precedenza	Quesiti a risposta multipla e a risposta aperta e sintetica.

Criteria seguiti per la valutazione della terza prova

Per la valutazione della terza prova sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza degli argomenti proposti
- esposizione e uso di linguaggi specifici
- coerenza della trattazione
- capacità di individuazione i nodi concettuali
- capacità di collegamento tra discipline diverse

La griglia concordata in sede di consiglio di classe e usata per la correzione della terza prova è la seguente:

Griglia di correzione della terza prova

Per ciascuno dei 30 quesiti proposti (sei per ciascuna disciplina) è attribuito il punteggio di 0,50 per ciascuna risposta esatta.

Il livello di preparazione espresso nella terza prova è ricavabile dalla tabella seguente in base al punteggio conseguito:

Livello di preparazione espresso	Punteggio attribuito
Scarso	0-3 su 15
Insufficiente	4-6 su 15
Mediocre	7-9 su 15
Sufficiente	10 su 15
Discreto	11-12 su 15
Buono	13-14 su 15
Ottimo	15 su 15

Il presente documento è condiviso in ogni sua parte dai docenti del Consiglio di classe

RELIGIONE <i>Di Somma Maria Francesca</i>	
ITALIANO <i>De Luca Luigi</i>	
STORIA <i>Gargiulo Rosalba</i>	
PRIMA LINGUA STRANIERA <i>Di Vito Rosa Maria</i>	
SECONDA LINGUA STRANIERA <i>Minichini Maria</i>	
MATEMATICA <i>Vitale Carmen</i>	
ECONOMIA AZIENDALE <i>Starita Eva</i>	
GEOGRAFIA <i>Petto Immacolata</i>	
DIRITTO SCIENZA DELLE FINANZE <i>Ferraro Pietro</i>	
SCIENZE MOTORIE <i>Belsino Claudio</i>	
SOSTEGNO AREA SCIENTIFICA <i>Ascione Rossella</i>	
SOSTEGNO AREA UMANISTICA <i>Gargiulo Mariagrazia</i>	

RELIGIONE

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali, discussioni collettive, letture e verifiche tramite colloqui. Gli strumenti usati sono stati schemi di appunti.

Per quanto riguarda le competenze acquisite al termine dell'intero percorso di studio gli studenti sono in condizione di sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico e progetto di vita. Inoltre gli stessi sanno confrontarsi con la visione ebraico-cristiana ed elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Inoltre gli studenti sanno discutere dal punto di vista etico circa potenzialità e rischi delle nuove tecnologie e confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

Nella fase conclusiva del percorso di studi gli alunni interpretano la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Concludendo il quadro di profitto della classe può definirsi buono in quanto la partecipazione al dialogo educativo è stata interessata, l'attitudine e l'interesse verso la disciplina sono stati vivi e costanti come anche l'impegno.

ITALIANO

La classe si presenta, a conclusione del corso di studi che ha contraddistinto il percorso didattico di ogni suo componente, alquanto variegata sia per il metodo di studio maturato sia per le competenze raggiunte.

Per quel che concerne, in particolare, l'interesse all'Italiano, una parte degli studenti ha avuto bisogno di continue sollecitazioni e di repentini cambi di strategie per manifestare, solo nel corso degli ultimi mesi, un'applicazione consona a studenti che si apprestano ad affrontare l'esame di stato.

Fin dall'inizio, si è instaurato un clima sereno e tranquillo, per cui l'attività didattica si è svolta in un clima di reciproca fiducia.

In riferimento al conseguimento degli obiettivi prefissati, solo parte degli studenti hanno raggiunto, in maniera soddisfacente, quelle conoscenze e quelle abilità che, trasportate in altre discipline, consentiranno di organizzare un colloquio che spazierà nei diversi settori del sapere.

L'altra parte della classe, costituita, fortunatamente, da un numero esiguo di allievi, ha assimilato con sufficienza le conoscenze relative al quinto anno.

Si spera che questi ultimi sfruttino i giorni che ancora restano per rielaborare conoscenze e abilità in funzione di un sapere che sia adeguato a studenti che si apprestano a fare il loro ingresso nel tessuto produttivo o a proseguire gli studi con percorsi universitari.

LIVELLI DI PARTENZA

Il livello di partenza della classe è abbastanza disomogeneo. Dopo aver proceduto, infatti, all'analisi delle competenze linguistiche e delle abilità specifiche della disciplina, ho verificato che solo pochi studenti hanno maturato dei requisiti di partenza soddisfacenti o pienamente sufficienti. Il livello di scolarizzazione della classe appare normale in riferimento all'età media degli studenti e al percorso di studi, fin qui, effettuato. La partecipazione alle lezioni, anche se sollecitata, risulta, generalmente, soddisfacente. L'impegno nel lavoro individuale è caratterizzato, per la maggioranza della classe, da una certa discontinuità. Il metodo di studio, a parte qualche studentessa e qualche studente è, per la maggior parte della classe, superficiale e disorganizzato.

**ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO CHE SI INTENDONO
ATTIVARE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE**

MODALITA' DI RECUPERO	STRUMENTI	TEMPI		CRITERI DI VALUTAZIONE
PROGRAMMA DIFFERENZIATO E/O INDIVIDUALIZZATO	X Lezione frontale. Esercitazioni scritte. Test.	IN ITINERE	X	Progressione nell'apprendimento. Interesse, partecipazione ed impegno.
		POMERIDIANO	X	
ESERCITAZIONI DIFFERENZIATE E/O INDIVIDUALIZZATE	X Esercitazioni scritte. Test.	IN ITINERE	X	Progressione nell'apprendimento. Interesse, partecipazione ed impegno.
		POMERIDIANO	X	
USO AUDIO VISIVI E/O SOFTWARE MULTIMEDIALI				
VERIFICHE	X Questionari. Mappe concettuali. Prove strutturate. Dialogo/conversaz.	In itinere.		Progressione nell'apprendimento. Interesse, partecipazione ed impegno.

STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI MINIMI

- Acquisizione della capacità di comprensione ed analisi di una vasta gamma di tipologie testuali;
- formulazione di commenti motivati e coerenti ai testi letti;
- capacità di operare sintesi e trans-codificazioni (ad esempio da linguaggi visivi a linguaggi verbali);
- capacità di storicizzare un testo letterario inquadrando l'opera nel suo contesto storico-culturale;
- capacità di operare un confronto tra autori appartenenti alla stessa età;
- capacità di mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
- capacità di riconoscere gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni.

SAPERI MINIMI

- la comunicazione letteraria e il testo letterario nei suoi diversi generi, temi e forme;
- il testo e le tecniche della sua comprensione e produzione,
- il codice lingua e le sue strutture; i linguaggi non verbali o non solo verbali (cinema, arti figurative, linguaggi multimediali).

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Acquisizione di un'abitudine stabile alla lettura come strumento per poter accedere ai più diversi campi del sapere e per realizzare una più consapevole partecipazione alla vita sociale.
- Acquisizione di un maggior senso di responsabilità e di collaborazione,
- Educazione ad un uso del manuale costruttivo ed organico;
- Acquisizione di un corretto metodo di studio;
- Stimolazione delle capacità di collegamento e di coordinamento dei contenuti appresi in ambiti disciplinari diversi.

L'insegnamento dell'Italiano si colloca nel quadro più ampio dell'educazione linguistica, la quale coinvolge tutti i linguaggi, verbali e non verbali, e impegna tutte le discipline. Esso assume come oggetto specifico dell'azione educativa e come campo di acquisizione culturale i processi di produzione e comprensione di questa lingua, facendone emergere le varietà di caratteri e funzioni.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE

COLLOQUI DA POSTO E/O ALLA LAVAGNA	4	Due per quadrimestre	Indicatori di rendimento disposti in griglie.
VERIFICHE SCRITTE	4	Due per quadrimestre	Indicatori di rendimento disposti in griglie

RELAZIONE DI STORIA
Prof.ssa Gargiulo Rosalba
Classe V B

La classe, a conclusione del corso di studi, si presenta alquanto eterogenea sia per il metodo di studio adoperato, sia per le competenze raggiunte.

Per quanto riguarda, in particolare, lo studio della Storia, una parte degli alunni ha avuto bisogno di continue sollecitazioni e si è andato alla ricerca di diverse strategie affinché tutti si interessassero allo studio della materia; un altro gruppo, al contrario, si è subito dimostrato interessato allo studio.

In riferimento al conseguimento degli obiettivi prefissati, diversi alunni li hanno raggiunti in maniera soddisfacente; un altro gruppo, costituito da un numero esiguo di alunni, ha raggiunto gli obiettivi solo in parte, si spera che in quest'ultimo periodo tutti possano raggiungere i livelli prefissati.

Si può comunque affermare che quasi sempre l'insegnamento si è svolto in un clima sereno, tranquillo e di piena fiducia.

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI - OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

La classe, formata da 19 allievi, è stata in grado di instaurare, nei primi anni, un rapporto collaborativo e destinato ad aver successo perchè la motivazione e l'interesse agli argomenti oggetto di studio sono risultati costanti ed approfonditi. Purtroppo, nel corso degli anni successivi, da parte di alcuni studenti, si è evidenziato un atteggiamento di crescente apatia verso lo studio e di impegno mirato esclusivamente alle verifiche.

Oggi, a conclusione del percorso, la classe risulta composta da un gruppo di studenti che ha dimostrato, in tutto il triennio, di saper organizzare in modo positivo il proprio tempo a scuola e a casa, costruendo un percorso di lavoro e di studio che ha permesso loro di ottenere risultati soddisfacenti, e da un altro la cui preparazione risulta di scarso spessore.

Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, infatti, dal punto di vista comportamentale, non si sono mai presentati inconvenienti rilevanti.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

In riferimento alle conoscenze disciplinari si rimanda ai contenuti specifici.

Per quanto riguarda competenze e capacità sono state impostate attività volte al consolidamento delle quattro abilità di base (comprensione e produzione orale e scritta). A livello di produzione orale si è cercato di stimolare gli studenti ad una maggior autonomia nell'esposizione dei contenuti, attraverso un arricchimento lessicale e di forma.

Fondamentale è stata quindi la rielaborazione personale di testi letti e/o ascoltati, la discussione in classe su argomenti specifici.

Si è cercato di fornire funzioni linguistiche e lessicali necessarie ad impostare l'esposizione scritta/orale, per un discorso il più possibile corretto e funzionale allo scopo comunicativo, sapendo organizzare le proprie conoscenze in modo sistematico per poterle integrare con quanto di volta in volta appreso.

METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

L'approccio metodologico adottato è stato di tipo funzionale-comunicativo, per stimolare e sviluppare l'interesse degli studenti all'apprendimento della lingua come valido strumento di comunicazione.

Si è privilegiato un uso pratico della stessa, attraverso attività soprattutto orali di ascolto e rielaborazione, sia individuali, che a coppie e di gruppo.

Per quanto concerne la comprensione scritta sono stati analizzati testi affrontati in precedenza dal punto di vista orale.

Oltre a testi specifici all'indirizzo di studio si sono alternate attività di ascolto e comprensione che arricchissero il lessico e contenessero regole grammaticali applicabili alla produzione scritta, che ha costituito un momento di sintesi e rielaborazione personale dei contenuti appresi; si è puntato sulla struttura logica dell'esposizione, sull'importanza della consequenzialità fra le diverse parti del discorso, sulla chiarezza e correttezza nell'esprimere conoscenze e opinioni personali, al fine di produrre un testo ben strutturato e completo in ogni sua parte, nonché pertinente al tema trattato.

Anche nell'esposizione orale si è data importanza non solo alla conoscenza dei contenuti, ma anche al modo di esporli, alla chiarezza logica e alla adeguatezza lessicale.

In riferimento alla pronuncia e all'intonazione si è cercato di stimolare gli studenti a variare, integrare e arricchire il discorso attraverso l'uso di vocaboli sempre più appropriati e nuovi.

Oltre al libro di testo si sono utilizzati appunti e brani .

Si è ridotto al minimo l'uso del dizionario nel tentativo di stimolare gli studenti a desumere il significato di un vocabolo dal contesto in cui è inserito, partendo dalla comprensione globale.

MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Al termine di ogni modulo e comunque a scadenza mensile sono state somministrate agli alunni delle verifiche scritte per monitorare l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il livello di competenza raggiunto in riferimento agli obiettivi prefissati in C.d.C. e per organizzare interventi di recupero.

In generale le prove somministrate sono state di tipo oggettivo e soggettivo.

Le prime relative alla comprensione di un brano (fill in, match, cloze test, true/false) le altre alla capacità degli studenti di rielaborare le informazioni acquisite, ad esempio con domande aperte in riferimento ad un testo o argomento specifici.

Importante è stata la correzione in classe degli errori, sia come momento di verifica che di analisi. Ad integrazione dei lavori scritti si sono affiancate le interrogazioni orali, dove si è cercato di guidare gli alunni ad un'esposizione il più possibile corretta, e di abituarli a saper trovare collegamenti tra i diversi contenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha considerato non solo gli esiti oggettivi delle prove scritte e interrogazioni orali, ma anche l'impegno e l'attenzione dimostrati nel corso delle lezioni, in relazione alla situazione di partenza della classe e alle effettive capacità di ogni singolo studente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti della programmazione disciplinare sono stati svolti nei tempi prefissati ad inizio anno scolastico anche se, rispetto alla programmazione iniziale, alcune tematiche sono state anticipate e/o affrontate contemporaneamente ad altre e ne sono state inserite di nuove in relazione alle discipline d'indirizzo.

Lingua e civiltà francese

La classe 5°Bc è composta da 19 alunni, 7 ragazzi e 12 ragazze ; un gruppo classe piuttosto legato e abbastanza disponibile ad aiutarsi nei momenti di difficoltà.

Dalle verifiche sia orali che scritte è emersa una situazione piuttosto omogenea: un gruppo con una quasi sufficiente padronanza della lingua e capacità di sintesi e rielaborazione, pronti alle verifiche sia orali che scritte , gli altri non sempre precisi e puntuali.

L'insegnamento linguistico deve concorrere allo sviluppo della personalità dello studente e contribuire in modo significativo all'allargamento dei suoi orizzonti culturali, sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale ed infine favorire lo sviluppo della comprensione, accettazione e rispetto di realtà culturali differenti dalla propria nel quadro di un'educazione interculturale.

Il nostro percorso scolastico è iniziato l'anno scorso quando ho cercato di risolvere insieme a loro le difficoltà incontrate nel cambio di docente, le lacune di base e l'apprendimento di un metodo di studio della lingua straniera; quest'anno, dopo un breve periodo di revisione di grammatica e di commercio abbiamo cominciato gli argomenti secondo la programmazione concordata fra di noi e gli studenti si sono mostrati abbastanza interessati e partecipi.

Nel secondo quadrimestre ci siamo dedicati al consolidamento e all'arricchimento della competenza linguistica generale e poi specifica del commercio.

Alcuni studenti sono linguisticamente autonomi ed in grado di rielaborare quanto appreso utilizzando anche le nozioni da altre materie. In generale, la maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse e partecipazione all'attività didattica anche se , per alcuni, con qualche difficoltà di pronuncia.

Obiettivi:

- Raggiungimento di un livello di competenza comunicativa per consentire un uso della lingua straniera adeguato al contesto;
- Riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso processi di analisi comparativa con le altre lingue e le culture da esse rappresentate;
- Rivelare una conoscenza, se non approfondita, almeno sufficiente degli elementi più importanti relativi ai principali aspetti geografici, politici ed economici della Francia, esponendo in un linguaggio corretto;
- Comprendere un testo su argomenti di specifico ambito tematico mostrandosi in grado di riprodurre materiali analoghi con lessico adeguato sebbene semplificato;
- Riprodurre in modo semplice ma personale testi presentati da fonti diverse (insegnante, testo, giornale, web) anche utilizzando un linguaggio più semplice e strutture meno complesse.

Indicazioni metodologiche:

- Procedure di comunicazione interattive;
- Operatività diretta dell'allievo;
- Coinvolgimento attivo degli allievi in tutte le fasi del lavoro scolastico;
- Costante ricaduta delle attività su tutto il gruppo classe;
- Collegamenti trasversali con le altre discipline;
- Gestione e ridefinizione del gruppo classe secondo le modalità più adeguate allo svolgimento dei compiti (apprendimento individuale, lavori di gruppo, lezioni frontali, uso del web...).

Le verifiche sono state di vario tipo e quelle scritte, strutturate, semi strutturate, a risposta multipla, a risposta aperta , affinché gli alunni si esercitassero per la terza prova.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, ho tenuto conto della situazione di partenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e gli alunni sono consapevoli dei progressi come pure delle difficoltà che si sono affrontate di volta in volta con strategie specifiche.

MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 19 alunni, tra cui un'allieva diversamente abile che segue la programmazione curricolare, e si presenta alquanto eterogenea per quanto concerne l'interesse, la partecipazione, la responsabilità e l'impegno. Gli allievi hanno evidenziato un comportamento educato e corretto anche se, in alcuni momenti, sono mancate compattezza e solidarietà.

Dopo un'attenta ricognizione della situazione iniziale è stato necessario indirizzare l'attività al recupero dei concetti riguardanti la risoluzione di equazioni e disequazioni prima di affrontare lo studio delle funzioni.

Molto tempo è stato speso per instaurare con gli allievi una proficua attività di collaborazione perchè alcuni di loro hanno evidenziato, inizialmente, un impegno poco adeguato alle esigenze della disciplina, studiando in maniera opportunistica e spesso trascurando le attività che venivano proposte per il lavoro a casa.

Col passare del tempo gli allievi hanno mostrato un crescente interesse per la disciplina, partecipando in maniera proficua al dialogo educativo e rispondendo in maniera attiva alle continue sollecitazioni messe in atto. Essi grazie ad impegno e partecipazione crescenti hanno ottenuto risultati accettabili. Taluni, supportati da un efficace metodo di studio, hanno ottenuto risultati pienamente soddisfacenti che consentiranno loro di portare a termine il ciclo di studi in maniera adeguata alle capacità personali.

Alcuni allievi che, per lacune pregresse ed impegno saltuario, hanno incontrato delle difficoltà si sono impegnati maggiormente nel corso del II quadrimestre, sfruttando le attività di recupero e ottenendo qualche risultato positivo anche se, nel tentativo di memorizzare concetti e regole, la loro preparazione risulta talvolta mnemonica e l'applicazione piuttosto meccanica.

Nello svolgimento degli argomenti si è comunque dato priorità alla pratica dell'applicazione più che alla trattazione teorica ed, in tal senso tutti gli allievi sono in grado di risolvere semplici quesiti riguardanti gli argomenti oggetto di studio.

Nel complesso, tutti gli allievi hanno la possibilità di inserirsi proficuamente sia nel mondo del lavoro, che in quello universitario.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli allievi hanno dovuto dimostrare di:

- ✓ possedere le nozioni e i procedimenti indicati,
- ✓ saper individuare i concetti fondamentali,
- ✓ saper affrontare criticamente situazioni problematiche di varia natura,
- ✓ saper tradurre e rappresentare problemi di scelta ed economici individuando strategie risolutive.

OBIETTIVI TRASVERSALI DIDATTICI

- ✓ Conoscere e rielaborare correttamente i contenuti disciplinari.
- ✓ Saper usare in modo corretto e appropriato il linguaggio matematico.
- ✓ Produrre appunti riutilizzabili.
- ✓ Utilizzare le conoscenze acquisite per stabilire relazioni ed effettuare confronti anche in ambiti disciplinari diversi.
- ✓ Affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo alquanto rapido le strategie di approccio.

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- ✓ Potenziare le capacità di ascolto e di produrre appunti riutilizzabili
- ✓ Sviluppare le abilità di studio attraverso un metodo regolare e organizzato
- ✓ Accrescere le abilità espressive
- ✓ Stimolare le capacità di coordinamento tra ambiti disciplinari diversi.

- ✓ Affinare la capacità di valutazione e autovalutazione, suscitando il desiderio di un continuo miglioramento di se stessi.
- ✓ Stimolare la capacità di confrontarsi e di rispettare le opinioni diverse dalle proprie, sostenendo il proprio punto di vista e cogliendo l'aspetto costruttivo delle opinioni altrui.

METODOLOGIA E MEZZI

L'attività didattica si è sviluppata attraverso la collaudata lezione frontale con diversi momenti di azione quali:

- ✓ Somministrazione e risoluzione di problemi via via più complessi
- ✓ Proposte di lavoro tratte dall'esperienza
- ✓ Discussioni e lavoro di gruppo
- ✓ Problem solving

Il libro di testo è stato il punto di riferimento principale ma si è ricorsi all'utilizzo di materiale reperito anche da altri testi e/o tramite Internet per approfondire alcuni argomenti e disporre di un più ampio numero di esercitazioni.

STRUMENTI DI VERIFICA

- ✓ le prove di verifica scritte sono state articolate in test e/o quesiti a risposta multipla o aperta, risoluzione di esercizi e problemi.
- ✓ Le prove di verifica orali sono state articolate in colloqui, anche brevi, per accertare la comprensione degli argomenti trattati, la capacità di renderli con parole proprie e linguaggio appropriato, i livelli di autonomia e padronanza raggiunti.

CONTENUTI: si fa riferimento al programma disciplinare

DIRITTO PUBBLICO E SCIENZA DELLE FINANZE

Profilo della classe

La V B è costituita da diciannove alunni di cui uno diversamente abile che segue la programmazione curricolare. Essi rappresentano una realtà socio-culturale alquanto eterogenea ed evidenziano un diverso livello di maturità intellettuale. La classe piuttosto vivace ma ben educata, ha costituito un gruppo alquanto integrato che ha saputo lavorare armonicamente anche se con qualche difficoltà nei rapporti personali.

Situazione di partenza

I livelli di partenza sono stati rilevati mediante brevi domande aventi ad oggetto argomenti giuridici ed economici trattati nel corso dell'anno precedente. E' emersa una conoscenza generale ma a volte non approfondita dei temi affrontati con lo studio del diritto e dell'economia che costituisce oggetto dei programmi del terzo e quarto anno di corso per ragionieri. Sovente sono emerse difficoltà espositive giustificate dal linguaggio tecnico di cui non erano ancora del tutto in possesso. Per colmare le lacune rilevate è stato necessario per gli stessi rivedere il metodo di studio, onde consentire anche un adeguato sviluppo del lessico giuridico-economico. Così facendo i discenti hanno potuto migliorare la capacità di lettura e di produzione orale. Successivamente è stata stimolata l'attenzione sulla realtà sociale per riconoscere le tematiche specifiche del diritto e della scienza delle finanze.

Contenuti

I contenuti di entrambe le discipline sono stati sviluppati anche su nozioni che, in genere, vengono trattate nel programma del terzo e quarto anno, e ciò a causa delle lacune presenti in alcuni studenti.

Per il diritto è stato necessario fare riferimento ai concetti che costituiscono oggetto di studio del terzo anno della ragioneria. In particolare, sono stati richiamati i

seguenti argomenti:

- a) i concetti di norma giuridica;
- b) ordinamento giuridico;
- c) precetto e sanzione;
- d) diritto soggettivo ed oggettivo.

Per la scienza delle finanze si è fatto riferimento ai programmi di economia politica del terzo e del quarto anno, e in modo specifico ai seguenti concetti:

- a) domanda ed offerta;
- b) mercato;
- c) moneta;
- d) inflazione.

Successivamente sono stati affrontati i programmi dell'ultimo anno, operando le scelte di maggiore interesse.

Per il diritto è stata richiamata l'attenzione dei discenti soprattutto sulla formazione dello stato moderno con riferimento alle funzioni ed attribuzioni che sono proprie di ciascun organo costituzionale. Apposito spazio è stato riservato all'iter formativo delle leggi, nonché alla rilevanza della giurisdizione nel nostro ordinamento.

Per la scienza delle finanze è stato fatto un esame pressoché approfondito dello stato quale soggetto economico con riferimento all'importanza che riveste il bilancio dello stato nella sua veste di strumento economico. Il sistema tributario è stato trattato con particolare riferimento all'Irpef ed all'Ires nonché alle problematiche connesse alla riscossione ed all'accertamento delle imposte.

Partecipazione ed impegno

Nell'ambito della classe alcuni discenti, distinguendosi per le loro capacità intellettiva e logico-deduttiva, hanno conseguito un soddisfacente livello di preparazione mediante un impegno diligente e volenteroso delle proprie capacità con qualche punta di eccellenza. Gli allievi in maggiore difficoltà hanno nel corso del secondo quadrimestre migliorato l'impegno e la partecipazione riuscendo ad ottenere

risultati sufficienti.

I programmi di entrambe le discipline sono stati svolti nella loro interezza soffermandomi in particolare sugli argomenti di maggior interesse.

Gli allievi, nel corso dell'anno scolastico, hanno tenuto, nel complesso, un comportamento corretto, per cui è stato notevolmente facilitato il dialogo scolastico. Essi hanno dimostrato di gradire il metodo da me adottato e manifestato interesse per ambedue le discipline.

Metodologie

Preminentemente è stata adottata la metodologia di tipo frontale cui sovente hanno fatto seguito discussioni, lavori individuali e di gruppo anche attraverso i sussidi informatici dai quali si sono tratte notevoli informazioni successivamente rielaborate da parte dei discenti. In particolare la ricerca è stata approfondita per alcune delle tematiche trattate attraverso la raccolta di articoli di giornale e la consultazione di alcuni siti di notevole rilievo per le notizie in essi contenute.

Strumenti di verifica

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni periodiche, programmate e non, lavori individuali e di gruppo nonché con prove comuni e strutturate. Ciò ha offerto la possibilità di valutare sovente la preparazione di ciascun discente sia in diritto che in scienza delle finanze.

Strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro utilizzati riguardano i libri di testo, il codice civile e il testo unico in materia di imposte dirette nonché il collegamento in rete per la consultazione di alcuni siti di particolare interesse afferente l'attività didattica programmata. Sono stati forniti in classe da parte del docente alcuni quotidiani riportanti notizie inerenti argomenti giuridici ed economici di particolare attualità, soprattutto in merito all'attività finanziaria dello stato.

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA**CLASSE VB COM.****a.s. 2013/2014****Prof.ssa I. Petto****Libro di testo: Geografia economica generale – Ambiente, territorio, economia (C1)****C.Lanza – F.Nano – S.Conti****Bompiani editore**

Obiettivi Disciplinari		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Il Sistema Mondo	Spazio mondiale aperto e chiuso: i nuovi protagonisti. Nuovi centri, nuove periferie. Nord e Sud del mondo: I - II - III - IV mondo. Gestione dei mari e dello spazio.	Usare correttamente il lessico geografico e geo- economico. Localizzare su un planisfero il nord e il sud del mondo.
Problemi del sottosviluppo	La misurazione dello sviluppo economico. ISU. Cause storiche del sottosviluppo. Nuove strategie di sviluppo.	Decodificare ed interpretare le caratteristiche del sottosviluppo attraverso dati statistici e carte tematiche.
Geografia della popolazione	La distribuzione della popolazione sulla terra: diversi regimi demografici. La mobilità della popolazione: emigrazione ed immigrazione. I Profughi.	Localizzare sulla carta geografica la distribuzione della popolazione mondiale, aree in crescita demografica e a crescita zero.
Settore primario	Economia agricola: agricoltura moderna, arretrata e di piantagione. Prodotti dell'agricoltura, allevamento e pesca.	Riconoscere ed interpretare le trasformazioni apportate dall'uomo agli ambienti naturali.
Settore terziario	Il terziario nell'economia. Classificazione delle attività terziarie. Il turismo, i trasporti, il commercio internazionale, i flussi di informazione e capitali.	Quantificare e parametrare i dati relativi al settore terziario e quaternario per effettuare confronti tra situazioni geografiche diverse.
Settore secondario	L'industria manifatturiera: le tre rivoluzioni industriali	Localizzare sul planisfero le aree geografiche ad alta intensità industriale
Materie prime, minerarie e fonti energetici	Risorse, riserve e giacimenti. Fonti i energie e consumi energetici. Fonti alternative.	Valutare criticamente l'utilizzo delle diverse fonti energetiche sul territorio.

Strumenti di lavoro	Tipologie di verifiche	Criteri di valutazione
Libro di testo	Interrogazioni sommative e formative	Sono stati utilizzati i livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione con relativi voti per livelli stabiliti dal C.d.D. Si rimanda alla scala di misurazione del grado di apprendimento formulata nel documento di programmazione del consiglio di classe.
Atlante geografico	Prove semistrutturate Test a risposta chiusa (vero/falso, risposta multipla) e aperta.	
Fotocopie di saggi e riviste specializzate	Relazioni orali	
Audiovisivi		

Indicazioni metodologiche

Lezione frontale, lezione partecipata, lavori guidati e non di analisi testuale per apprendere il lessico specifico e individuare i contenuti fondamentali. Discussioni.

Contenuti disciplinari

Vedi programma allegato

Attività di recupero e sostegno

L'Attività di recupero si è attuata in itinere perché il livello delle conoscenze via via acquisite dagli studenti non si è mai dimostrato tanto carente da richiedere interventi integrativi.

Breve bilancio dell'attività didattica

Questa classe, nell'arco del triennio, ha progressivamente migliorato la qualità dell'impegno e della partecipazione e, pertanto, un buon gruppo di alunni, pur se non in possesso di un adeguato retroterra culturale, è riuscito ad acquisire delle conoscenze e delle competenze sufficientemente organiche ed articolate. In qualche altro caso, invece, le belle capacità intellettive, associate alla costante serietà dell'applicazione, hanno reso possibile una preparazione di eccellente spessore.

Pertanto i dati percentuali ottenuti sono:

22% ha raggiunto risultati ottimi

50% ha raggiunto risultati soddisfacenti

28% ha raggiunto risultati sufficienti

SCIENZE MOTORIE

Analisi della classe

Gli alunni della classe 5[^] B hanno mostrato tutti discrete capacità fisiche e motorie di base e buone attitudini per la materia.

Essi hanno sempre collaborato ed, applicandosi con passione volontà e costanza, hanno fatto sì che il lavoro svolto fosse utile, proficuo e piacevole.

Essi hanno tenuto una condotta irreprensibile, frequentando con assiduità le lezioni e palesando notevole interesse per la disciplina.

Obiettivi generali raggiunti

- Potenziamento fisiologico;
- Rielaborazione degli schemi motori;
- Conoscenza e pratica di attività sportive;
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico;
- Informazioni generali sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni, su elementi di pronto soccorso, sull'alimentazione e sul doping.

Obiettivi specifici

- Incremento della resistenza;
- Potenziamento muscolare;
- Mobilità articolare;
- Velocità;
- Destrezza;
- Miglioramento dell'equilibrio, della coordinazione e della percezione spazio-temporale;
- Avviamento alla pratica sportiva.

Obiettivi operativi

- Miglioramento delle grandi funzioni organiche attraverso un graduale aumento della durata e dell'intensità degli esercizi proposti;

- Attività tendenti a sviluppare la potenza muscolare e la resistenza attraverso ripetizioni e l'aumento progressivo dei carichi di lavoro;
- Conoscenza e pratica di almeno due sports di squadra (calcio, pallavolo, pallacanestro).

Contenuti

Esercitazioni sui fondamentali e sulle tecniche degli sport di squadra attraverso giochi a confronto e partite svolte sia su campo ridotto che regolamentare.

Metodi e mezzi

Il lavoro è stato svolto principalmente a gruppi in palestra e nei campetti e ci si è avvalsi di quotidiani e riviste specializzate per l'approfondimento di tematiche di carattere sportivo.

Verifiche e valutazione

Le verifiche e le valutazioni tengono conto dei progressi di ogni singolo alunno rispetto al livello di partenza, della qualità dell'apprendimento, della partecipazione e collaborazione.